

# COMUNE DI SANT'ARPINO

provincia di Caserta

## INTERVENTO DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "Cav. CINQUEGRANA"

### PROGETTO ESECUTIVO

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO RUP

*prof. Angelo Dell'Amico*

#### l'OdS RUP

*ing. Giovanni Cristiano*

#### IL PROGETTISTA

*arch. Antonio Di Lorenzo*

#### ELABORATI

- RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA
- RELAZIONE IMPIANTISTICA
- INQUADRAMENTO TERRITORIALE
  - Stralcio aerofotogrammetrico
  - Inquadramento lotto
- PROGETTO ARCHITETTONICO ESECUTIVO
  - C1 - Interventi per il risparmio energetico
  - C2 - Adeguamento impianto elettrico
  - C3 - Attrattività
  - C4 - Adeguamento accessibilità
  - C5 - Spazi polivalenti
- COMPUTO METRICO DELLE OPERE
  - Computo metrico estimativo
  - Computo rifiuti speciali
  - Computo oneri sicurezza
  - Computo lavori in economia
- QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO
- ELENCO PREZZI UNITARI
- ANALISI NUOVI PREZZI
- STIMA INCIDENZA MANO D'OPERA
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
- PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
- CONTRATTO D'APPALTO

gennaio 2014

**REPUBBLICA ITALIANA**

**COMUNE DI**

**Provincia di Napoli**

N. di Rep. \_\_\_\_\_

**CONTRATTO D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI**

\_\_\_\_\_

**CUP**

**Importo a base d'asta:** € \_\_\_\_\_ di cui € \_\_\_\_\_

per lavori compreso € \_\_\_\_\_ per mano d'opera, ed € \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ per oneri di sicurezza, al netto d'I.V.A.;

**Importo netto:** € \_\_\_\_\_ per progettazione definitiva/esecutiva, € \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ per lavori, al netto del ribasso d'asta del \_\_\_\_\_%, € \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ per mano d'opera, ed € \_\_\_\_\_ per oneri per la

sicurezza, al netto d'I.V.A.;



L'anno duemila \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese

di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, presso

\_\_\_\_\_, avanti a me Dott. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Segretario del Comune di Sant'Arpino domiciliato per la Sua carica

presso la sede della Casa Comunale, abilitato a rogare detto atto ai sensi

dell'art. 97, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 267/2000,

**SONO PRESENTI :**

da una parte:

**1)** Il \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Dirigente

	de _____, domiciliato per la Sua carica presso la indicata	
	sede comunale, il quale interviene nel presente contratto esclusivamente in	
	nome, per conto e nell'interesse del Committente, C.F.: _____ -	
	P.I. _____, ai sensi e per gli effetti del 3° comma, lettera c)	
	dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, ed ai sensi del vigente statuto comunale, di	
	seguito nel presente atto denominato semplicemente "Stazione Appaltante";	
	e dall'altra parte:	
	<b>2) _l_ Sig. _____, nato</b>	
	a _____ il _____, residente	
	nel Comune di _____ Via/Piazza	
	_____ n. _____,	
	che interviene nel presente contratto in qualità di	
	(1) _____ <input type="checkbox"/> della Ditta	
	- <input type="checkbox"/> del Raggruppamento di imprese _____	
	_____,	
	con sede legale in _____	
	_____	
	_____	
	C.F.: _____ - P. IVA _____,	
	iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio,	
	Industria, Artigianato e Agricoltura di _____	
	al numero _____, di seguito nel presente atto denominato	
	semplicemente "Appaltatore".	
	Detti Componenti, della cui identità personale e personalità giuridica sono	
	personalmente cert___, rinunciano col mio consenso all'assistenza dei	
	<b>2</b>	

testimoni.

### PREMESSO

- **che** con delibera della Giunta Comunale / Determina Dirigenziale n°

\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ è stato approvato il progetto preliminare dei

lavori di che trattasi dell'importo complessivo di € \_\_\_\_\_ per

lavori compreso € \_\_\_\_\_ per mano d'opera e €

\_\_\_\_\_, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

d'asta ed € \_\_\_\_\_ per somme a disposizione della

Amministrazione;

- **che** con Determinazione a contrattare n° \_\_\_\_\_ in data

\_\_\_\_\_ sono state avviate le procedure di appalto ed è stato

approvato il bando ed il disciplinare di gara;

- **che** a seguito di esperimento di gara avvenuto in data \_\_\_\_\_

mediante procedura aperta, secondo il procedimento di cui agli artt. 81 e 82,

comma 2, lett. a), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e secondo il criterio

dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono stati provvisoriamente

aggiudicati all'Appaltatore i lavori in epigrafe, come risulta dal verbale redatto

in data \_\_\_\_\_ dalla Commissione di gara,

- **che** con determinazione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

adottata ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 i suddetti

lavori sono stati definitivamente aggiudicati a favore dell'Appaltatore;

- **che** è stato pubblicato, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 65 e 122,

comma 3, del D.Lgs. n. 163/06, l'avviso sui risultati della suddetta procedura

di affidamento dei lavori in oggetto;

- **che** il legale rappresentante dell'Appaltatore ed il Responsabile unico del

	Procedimento in data _____ hanno sottoscritto, ai sensi	
	dell'art. 106, comma 3, del D.P.R. 05/10/2010, n.207, il verbale dal quale	
	risulta che permangono le condizioni che consentono l'immediata	
	esecuzione dei lavori oggetto del presente Atto;	
	- <b>che</b> è stata acquisita agli atti della Stazione Appaltante, con esito	
	favorevole, la documentazione idonea in relazione alle verifiche antimafia da	
	effettuare in capo all'Appaltatore ai sensi di quanto previsto dagli artt. 3 e 10	
	del D.P.R. 03/06/1998, n. 252;	
	- <input type="checkbox"/> <sup>(2)</sup> <b>che</b> nelle more della stipula del presente contratto si è provveduto alla	
	formale consegna dei lavori in oggetto sotto le riserve di legge ai sensi	
	dell'art. 153, commi 1 e 4, e dell'art. 154, comma 3, del D.P.R. 05/10/2010,	
	n.207 alla presenza del Direttore dei Lavori _____	
	_____ come da verbale di consegna sottoscritto tra le	
	parti in data _____, tenuto agli atti della Stazione Appaltante;	
	- <input type="checkbox"/> <sup>(3)</sup> <b>che</b> l'Appaltatore ha presentato, ai sensi di quanto disposto dal	
	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11/05/1991, n. 187, la	
	dichiarazione redatta in data _____, acquisita al protocollo	
	generale della Stazione Appaltante in data _____, Prot.	
	n._____ circa la composizione societaria dell'Appaltatore;	
	- che la spesa trova copertura finanziaria come da determina n. _____	
	del _____.	
	<b>TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO</b>	
	le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:	
	<b>ART. 1 - Richiamo alle premesse.</b>	
	Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.	
	<b>4</b>	

**ART. 2 - Oggetto dell'appalto.**

La Stazione Appaltante come sopra rappresentata, conferisce all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, accetta con organizzazione di mezzi necessari a gestire a proprio rischio e senza riserva alcuna l'appalto relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori in oggetto, così come descritti nei documenti contrattuali di cui al successivo articolo 4.

**ART. 3 - Corrispettivo dell'appalto.**

Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_) di cui € \_\_\_\_\_ per lavori compreso € \_\_\_\_\_ per mano d'opera e € \_\_\_\_\_, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre l'I.V.A. nella misura di legge.

Il presente contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 163/06. Tale somma, però, viene dichiarata sin d'ora soggetta alla liquidazione finale che farà il collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate all'originale progetto preliminare a base d'appalto.

L'Appaltatore dichiara, inoltre, che legalmente autorizzato a riscuotere e quietanzare il corrispettivo di cui al presente Atto, fino a diversa notifica ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19/04/2000, n. 145, è \_\_I\_\_ Sig.\_\_\_\_\_.

I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi sul Tesoriere del \_\_\_\_\_. La richiesta di eventuali modalità agevolative di pagamento dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore al

	competente Ufficio Ragioneria e Finanze del _____, e sarà	
	considerata valida fino a diversa comunicazione.	
	<b>ART. 4 - Obblighi dell'Appaltatore.</b>	
	L'appalto viene concesso dalla Stazione Appaltante ed accettato	
	dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle	
	condizioni e delle modalità di cui ai seguenti documenti facenti parte del	
	progetto esecutivo dei lavori in oggetto, approvato con deliberazione	
	_____ n. _____ del _____,	
	esecutiva ai sensi di legge:	
	- Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici;	
	- Capitolato speciale d'appalto;	
	- Elenco prezzi unitari di contratto;	
	- Elaborati grafici progettuali;	
	- <input type="checkbox"/> Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) redatto dalla Stazione	
	Appaltante ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;	
	- <input type="checkbox"/> Proposte integrative del suddetto PSC presentate dall'Appaltatore ai	
	sensi dell'art. 131, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 12/04/2006, n.163;	
	- <input type="checkbox"/> Piano operativo di sicurezza (POS) del suddetto PSC presentato	
	dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 131, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n.163/06.	
	L'Appaltatore e la Stazione Appaltante si obbligano, per quanto di rispettiva	
	competenza, a rispettare specificatamente le prescrizioni del Capitolato	
	Speciale d'Appalto e le disposizioni del Capitolato generale d'appalto dei	
	Lavori Pubblici approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici	
	19/04/2000, n. 145.	
	<b>ART.7 ESECUZIONE DELLE OPERE</b>	
	6	

	Gli interventi oggetto del presente contratto saranno attuati in conformità al	
	progetto esecutivo approvato dalla stazione appaltante.	
	La stazione appaltante, procederà, previo invito scritto, alla consegna	
	formale delle aree, mediante apposito verbale e L'Appaltatore dovrà dare	
	inizio all'esecuzione dei lavori. La Stazione Appaltante sulla base di motivata	
	richiesta potrà accordare proroghe al termini di inizio lavori, accertatane	
	l'effettiva necessità.	
	In caso di ritardo per cause imputabili all'Appaltatore nella presa in consegna	
	dell'area e /o nell'inizio dei lavori oltre il termine sopra indicato, il Comune,	
	previa diffida ad adempiere nei successivi 20 giorni, potrà revocare l'Appalto	
	e, a titolo di penale, diventerà proprietario senza oneri, dei progetti approvati	
	relativi all'Opera oggetto dell'appalto.	
	I lavori relativi all'Opera in oggetto dovranno essere eseguiti a perfetta regola	
	d'arte in conformità agli elaborati progettuali approvati, rimanendo inteso che	
	non potranno essere apportate dall'Appaltatore varianti od addizioni senza la	
	preventiva approvazione della stazione appaltante. Nei casi in cui venga	
	constatata difformità rispetto ai progetti approvati, il Comune ordinerà	
	l'immediata sospensione dei lavori ed l'Appaltatore dovrà provvedere alle	
	necessarie modificazioni. S'intende che tale sospensione non interrompe il	
	decorrere del tempo stabilito per l'ultimazione dei lavori.	
	L'appaltatore potrà richiedere la redazione di varianti od integrazioni degli	
	elaborati tecnici richiamati, purché non modificino il quadro economico nel	
	suo complesso.	
	Qualora le varianti modificino il suddetto quadro, l'Appaltatore ne sosterrà il	
	conseguente onere, la cui valutazione sarà effettuata sulla base dell'elenco	



	prezzi allegato al progetto esecutivo e, per le opere non comprese in tali	
	elenchi, con l'utilizzo di prezzi convenuti redatti in conformità alla legislazione	
	sui LL.PP. vigente.	
	Tutte le opere previste dal presente contratto, dovranno essere eseguite	
	entro il numero dei giorni, proposti in sede di gara, e quindi in	
	n._____ giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale	
	di consegna delle aree.	
	L'ultimazione delle opere dovrà risultare da apposita certificazione redatta	
	dal Direttore dei Lavori.	
	Senza pregiudizio alle altre sanzioni previste dal presente contratto, per ogni	
	giorno naturale consecutivo di ritardo, rispetto al termine previsto per	
	l'ultimazione dei lavori, si applicherà una penale pari allo 0,5 per mille del	
	costo di costruzione delle opere quale risultante dal computo metrico	
	estimativo allegato al progetto esecutivo, e comunque complessivamente	
	non superiore al 10% dello stesso, e fatto salvo il risarcimento del maggior	
	danno.	
	<b>ART. 5 - Termini di adempimento -</b>	
	<b>Invariabilità e variabilità del corrispettivo - Varianti</b>	
	Al corrispettivo contrattuale indicato al precedente Articolo 3 si applicano le	
	disposizioni dell'art. 133 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 in relazione:	
	- ai termini di tempo per l'adempimento nell'emissione dei certificati di	
	pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo rispetto	
	alle condizioni e ai termini stabiliti dal capitolato speciale d'appalto, i quali	
	non devono comunque superare quelli fissati dal capitolato generale;	
	- all'invariabilità del prezzo contrattuale, fatto salvo quanto indicato al	
	8	

precedente Articolo 3, dando atto che nell'appalto oggetto del presente contratto non si può procedere alla revisione dei prezzi e non si applica l'articolo 1664, comma 1, del codice civile, fatte salve le deroghe ammesse dai commi 4, 5, 6 e 7, dell'art.133 del D.Lgs. n. 163/06.

Qualora la Stazione Appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e/o ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 132 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e di cui all'art. 161 del D.P.R. 207/2010, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente, qualora occorra, redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il "Verbale di concordamento nuovi prezzi" ai sensi dell'art. 163 dello stesso D.P.R. n. 207/2010. In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli artt. 161 e 162 del D.P.R. n. 207/2010 e di cui agli artt. 10 e 11 del capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. 19/04/2006, n. 145.

#### **ART. 6 - Risoluzione e recesso**

Per la risoluzione del contratto e per il recesso dagli obblighi derivanti dal contratto stesso per fatto della stazione appaltante, trovano applicazione, rispettivamente, le disposizioni di cui di cui agli articoli 135, 136, 138, 139 e 140 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e quelle di cui all'art. 134 dello stesso D.Lgs. n.163/06, dando atto, nel contempo, che sono state abrogate dall'art. 256 del D.Lgs. n.163/06 le previgenti procedure in dette materie contenute negli articoli 118, 119, 121 e 122, del D.P.R. 21/12/1999, n.554.

#### **ART. 7 - Controversie e clausola arbitrale**

In caso di contenzioso fra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, fatta salva

	l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste	
	dagli artt. 239 e 240 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163, si specifica che è esclusa	
	la competenza arbitrale prevista dagli artt. 241, 242 e 243 del D.Lgs.	
	12/04/2006, n.163 e, pertanto, tutte le controversie derivanti dall'esecuzione	
	del presente contratto d'appalto saranno di esclusiva competenza del	
	Giudice del Foro di Napoli, ai sensi dell'art.34 del Decreto del Ministro dei	
	Lavori Pubblici 19/04/2000, n. 145.	
	<b>ART. 8 - Garanzia di esecuzione del contratto</b>	
	L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente	
	contratto, ha costituito, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163,	
	garanzia di esecuzione (cauzione definitiva) per un importo di	
	€_____ (euro _____)	
	e per tutta la durata dei lavori, rilasciata <input type="checkbox"/> dall'Istituto Bancario - <input type="checkbox"/> dalla	
	Compagnia assicuratrice denominat_____	
	_____	
	Agenzia di _____ con sede in _____	
	_____ ,	
	a mezzo _____	
	_____ ,	
	nel rispetto dell'art. 123 del D.P.R. 207/.	
	<i>(eventualmente)</i> Si da atto che l'importo da garantire con detta cauzione ai sensi	
	dell'art. 113, comma 1, del D.Lgs. n.113/06 in base al ribasso del _____%	
	offerto in gara dall'Appaltatore, è stato ridotto nella misura del 50%, essendo	
	lo stesso Appaltatore in possesso dei requisiti previsti dall'art. 40, comma 7,	
	del D.Lgs. n.163/06 (possesso della "Certificazione" di sistema di qualità	
	10	

aziendale). Tale cauzione verrà svincolata automaticamente a sensi dell'art.

113, comma 2, del D.Lgs. n.113/06.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante ha diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione.

L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora la Stazione Appaltante abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

#### **ART. 9 - Polizza assicurativa**

L'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 12/04/2006, n.113 e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, polizza assicurativa rilasciata dalla

Compagnia assicuratrice denominat\_\_\_\_\_

Agenzia di \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_,

a copertura di eventuali danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere,

anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per la seguente somma assicurata di € \_\_\_\_\_ in conformità a

quanto prescritto nel capitolato speciale d'appalto. La polizza, inoltre, assicura la Stazione Appaltante a copertura della responsabilità civile per

danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di € \_\_\_\_\_ (diconsi euro \_\_\_\_\_)

per ogni sinistro, conforme a quanto prescritto nel capitolato speciale d'appalto, nel rispetto dello SCHEMA TIPO.

#### **ART. 10 - Divieto di cessione del contratto - Cessione dei crediti**

	Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi	
	dell'art. 118, comma 1, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, fatto salvo quanto	
	previsto dall'art. 116 dello stesso D.Lgs. n. 163/'06 ( <i>in caso di cessione di</i>	
	<i>azienda e in caso di atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai</i>	
	<i>soggetti esecutori di contratti pubblici</i> ). Ogni atto contrario è nullo di diritto.	
	Per la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto d'appalto trovano	
	applicazione le norme dell'art.117 del D.Lgs. n. 163/'06: in tal senso, con il	
	presente contratto si conviene sin d'ora che, ai sensi del comma 4, del	
	suddetto art. 117, la Stazione Appaltante non accetta preventivamente la	
	cessione, da parte dell'Appaltatore, di tutti i crediti che verranno a	
	maturazione nel corso della vigenza del presente contratto, con esclusione	
	delle somme eventualmente dovute dall'Appaltatore ai suoi dipendenti	
	<i>(Circolare 17/04/1958 n. 827 del Ministero dei Lavori Pubblici)</i> o da detrarsi a	
	norma degli articoli precedenti a garanzia del rispetto della normativa in	
	materia previdenziale contributiva e di sicurezza.	
	Ogni cessione di contratto, comunque, deve essere stipulata esclusivamente	
	mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata notarile, e deve essere	
	preventivamente notificata alla Stazione Appaltante nei modi indicati dall'art.	
	117, comma 2, del D.Lgs. n. 163/'06 ai fini dell'esercizio dell'eventuale diritto	
	di opposizione della Stazione Appaltante su detta cessione ( <i>diritto che andrà</i>	
	<i>comunque esercitato dalla Stazione Appaltante nel termine di n. 15 giorni dalla</i>	
	<i>data di avvenuta notifica della cessione, mediante comunicazione da notificarsi</i>	
	<i>al cedente e al cessionario</i> ). E' pertanto vietata qualsiasi cessione di credito	
	anche a seguito di contratto di factoring (ai sensi della legge 21/02/1991, n.	
	52) che non sia preventivamente notificata alla Stazione Appaltante ai sensi	

e per gli effetti dell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/06.

#### **ART. 11 - Subappalto**

Tale istituto sarà ammesso nel prosieguo del rapporto contrattuale, in base alle norme vigenti in materia (*art. 118 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 – art. 170 D.P.R. 05/10/2010 n° 207 e ss.mm.ii.*), in esecuzione di quanto disposto dal Capitolato speciale d'appalto e dal bando di gara. Gli eventuali subappalti, quindi, dovranno essere preventivamente autorizzati, nel rispetto delle suddette disposizioni di legge in materia. In tal caso, secondo quanto già indicato negli atti di gara, si conviene quanto segue: i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o dal cottimista verranno effettuati dall'Appaltatore che è obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

#### **ART. 12 - Obblighi dell'Appaltatore**

##### **nei confronti dei propri lavoratori dipendenti**

L'Appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti le norme del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori e le norme presenti negli accordi locali integrativi in vigore per il tempo, per il settore di attività e nella località in cui si svolgono i lavori e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti suddetti.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 118, comma 6, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e

	ss.mm.ii.	
	A garanzia di tale osservanza sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento.	
	L'Appaltatore ha garantito, prima della stipula del presente atto d'appalto, la Regolarità Contributiva, come da certificato di (D.U.R.C.) n. _____ del _____.	
	L'Appaltatore è tenuto a garantire alla Stazione Appaltante che il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), da richiedersi a norma di legge, sia emesso dagli organi competenti con esito positivo in occasione dei seguenti stadi del procedimento di esecuzione delle opere oggetto di appalto:	
	a) prima della erogazione del certificato di pagamento relativo ad ogni stato di avanzamento;	
	b) dopo l'ultimazione dei lavori e prima del Collaudo amministrativo;	
	L'inosservanza da parte dell'appaltatore delle disposizioni in materia di assicurazioni sociali, di contribuzione previdenziale e di rispetto dei minimi contrattuali nelle retribuzioni delle maestranze, costituisce un grave inadempimento contrattuale dell'Appaltatore; pertanto qualora emergessero irregolarità ed inadempienze da parte dell'appaltatore e dei Subappaltatori in relazione agli obblighi sopra indicati e non venissero sanate, tale fatto determina la risoluzione del contratto, con rivalsa da parte della Stazione Appaltante per i danni che ne potranno derivare alla regolare esecuzione dell'opera, fermo restando, in linea generale, la facoltà della Stazione Appaltante di sospendere i pagamenti e di rivalersi sulla polizza fidejussoria e le altre cauzioni rilasciate a garanzia dei debiti contrattuali.	
	14	

In particolare si individuano i seguenti casi di irregolarità accertata e conseguenti sanzioni:

a) situazione di non correttezza contributiva dell'appaltatore che si determinino nel corso dell'esecuzione del contratto: si procederà, a seconda della gravità dell'irregolarità riscontrata, con l'accantonamento fino a un massimo del 20% dell'importo del Certificato di Pagamento corrente e di quelli successivi ovvero, nei casi più gravi, alla totale sospensione dei pagamenti fino a quando non sarà accertata l'avvenuta regolarizzazione, fatta salva la facoltà di risolvere il contratto in caso di reiterati o perduranti inadempimenti;

b) posizione di non regolarità emersa a carico di Subappaltatore, riferita al momento dell'autorizzazione al subappalto: si procederà con la revoca dell'autorizzazione al subappalto e si attuerà la sospensione del pagamento del 50% (del subappalto eventualmente già eseguito in opera) nel SAL.

L'Appaltatore ha facoltà di accentramento dei versamenti contributivi INPS nella sede di provenienza.

Per l'iscrizione alla Cassa Edile locale competente per territorio, o ad altro ente paritetico ai fini dei relativi versamenti, vale il regime definito dal CCNL del comparto edile vigente nel corso dell'esecuzione del contratto.

In base alle norme vigenti, nel caso di appalti per i quali sia prevista una durata superiore a 90 giorni, vige l'obbligo per l'impresa di provenienza extraterritoriale di iscrivere i lavoratori in trasferta alla Cassa Edile locale competente per territorio, sulla base degli obblighi di contribuzione e di versamenti ivi vigenti, salvo ulteriori accordi sindacali stabiliti nella contrattazione collettiva nazionale o decentrata.



		<b>ART. 13 - Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie</b>
	L'Appaltatore dichiara di non essere assoggettato / di essere assoggettato	
	agli obblighi delle assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12/03/1999, n. 68	
	"norme per il diritto al lavoro dei disabili".	
		<b>ARTICOLO 14 - Domicilio dell'appaltatore</b>
	<i>(se la ditta ha "sede" nel Comune "sede" della Stazione Appaltante)</i>	
	A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso	
	la sede dell'impresa.	
	<i>(se la ditta non ha "sede" nel Comune "sede" della Stazione Appaltante)</i>	
	Agli effetti del presente contratto, ai sensi dell'art. 2, c. 2, del D.M. n. 145/00,	
	l'Appaltatore elegge domicilio in _____ presso _____.	
	Ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.M. n. 145/00, tutte le intimazioni, le	
	assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione	
	dipendente dal contratto di appalto saranno fatte dal direttore dei lavori o dal	
	responsabile unico del procedimento, a mani proprie dell'Appaltatore o di	
	colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori oppure dovranno essere	
	effettuate presso il domicilio eletto ai sensi del primo capoverso del presente	
	articolo. Ogni variazione del suddetto domicilio deve essere preventivamente	
	comunicata alla Stazione Appaltante.	
		<b>ART. 15 - Spese contrattuali</b>
	Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. 207/2010,	
	tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione,	
	compresi quelli tributari (spese di bollo e registro, copia del contratto e copia	
	dei documenti e dei disegni di progetto), fatta eccezione per l'I.V.A. che	
	rimane a carico della Stazione Appaltante, nonché tutte le spese di bollo	
	16	

	inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.	
	Se al termine dei lavori il valore del contratto risulta maggiore di quello originariamente previsto è obbligo dell'Appaltatore assolvere l'onere tributario mediante pagamento delle maggiori imposte dovute sulla differenza ed è obbligo della Stazione Appaltante provvedere al pagamento della rata di saldo e allo svincolo della garanzia di esecuzione (cauzione definitiva) solo dopo la dimostrazione dell'eseguito versamento delle maggiori imposte.	
	Qualora al termine dei lavori il valore del contratto risulti minore di quello originariamente previsto, la Stazione Appaltante deve rilasciare apposita dichiarazione ai fini del rimborso secondo le vigenti disposizioni fiscali delle maggiori imposte eventualmente pagate.	
	<b>ART. 16 - Pagamenti</b>	
	Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del decreto-legge 28/03/1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28/05/1997, n. 140, all'Appaltatore non verrà concessa alcuna anticipazione del prezzo di aggiudicazione dei lavori, essendo fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di concedere, in qualsiasi forma, anticipazioni del prezzo in materia di contratti d'appalto di lavori, di forniture e di servizi.	
	All'Appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) di importo, al netto della ritenuta dello 0,50% prescritta dall'art. 7, comma 2, del capitolato generale approvato con D.M. 19/04/2000, n. 145, <input type="checkbox"/> non inferiore al _____% (_____ per cento), dell'importo contrattuale -	

**(ovvero, in alternativa):**  non inferiore ad € \_\_\_\_\_.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a n. 60 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, si provvederà alla redazione dello stato di avanzamento ed all'emissione del relativo certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al precedente comma. La rata di saldo sarà liquidata in relazione alla somma residua da contabilizzare dopo la liquidazione dell'ultimo stato di avanzamento dei lavori.

I termini per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto, per disporre il pagamento degli importi dovuti in base ai certificati di pagamento, per il pagamento della rata di saldo e per lo svincolo della garanzia di esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06, saranno quelli indicati dall'art. 143 del DPR 207/2010.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato comunque alla prestazione di garanzia fidejussoria dell'importo equivalente alla medesima ai sensi dell'art. 124, comma 3, del D.P.R. 207/2010.

Il pagamento del saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

**ART. 17 - Termini per l'inizio, l'ultimazione dei lavori e penali per ritardi**

I lavori, salvo il caso di consegna anticipata rispetto alla stipulazione del contratto, devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla presente stipula. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle

opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari allo \_\_\_\_\_ per mille dell'importo contrattuale, corrispondente a € \_\_\_\_\_. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma precedente e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10%, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

#### **ART. 18 - Sospensioni o riprese dei lavori**

È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'art. 132 del D.Lgs. n. 163/06.

La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.

Qualora l'appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima



	collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;	
	e) le vie di accesso al cantiere;	
	f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;	
	g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;	
	h) la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione, compreso i periodi di sospensione dei lavori .	
	L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.	
	La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.	
	L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore del cantiere è responsabile del rispetto del piano di sicurezza e del relativo coordinamento da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza.	

	L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.	
	Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 15.	
	<b>ART. 20 - Contabilizzazione dei lavori</b>	
	La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna lavorazione; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.	
	La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal capitolato speciale d'appalto. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.	
	Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle	
	22	

	<p>misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di</p>	
	<p>due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.</p>	
	<p>Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in</p>	
	<p>economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.</p>	
	<p>Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per</p>	
	<p>le i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale</p>	
	<p>prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di</p>	
	<p>gara. Nel caso di appalto con lavori da tenere distinti, facenti capo a fonti</p>	
	<p>diverse di finanziamento, la contabilità comprende tutti i lavori ed è effettuata</p>	
	<p>attraverso distinti documenti contabili per consentire una gestione separata</p>	
	<p>dei relativi quadri economici, anche se sulla base di un solo contratto.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>ART. 21 - Invariabilità del corrispettivo</b></p>	
	<p>Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art.</p>	
	<p>1664, primo comma, c.c. ai sensi dell'art. 133, comma 2, del D. Lgs.</p>	
	<p>163/2006.</p>	
	<p>Qualora, per cause non imputabili all'appaltatore, la durata dei lavori si</p>	
	<p>protragga fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il</p>	
	<p>criterio del prezzo chiuso di cui all'art. 133, comma 3, del D. Lgs. 163/2006..</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>ART. 22 - Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione</b></p>	
	<p>Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi</p>	
	<p>dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere</p>	
	<p>definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il</p>	
	<p>collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di</p>	
	<p>approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il</p>	
	<p>certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione,</p>	



	questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.	
	L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.	
	Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.	
	Salvo quanto disposto dall'art. 1669 c.c., l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.	
	L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.	
	<b>ART. 23 - Risoluzione del contratto</b>	
	La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:	
	a) frode nell'esecuzione dei lavori;	
	b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;	
	24	

	c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;	
	d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;	
	e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;	
	f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;	
	g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;	
	h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;	
	i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi del D.Lgs. 81/08;	
	l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.	
	L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.	
	<b>ART. 24 - Interessi per ritardato pagamento</b>	
	In caso di ritardo per causa imputabile alla stazione appaltante nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal presente contratto, che non devono comunque superare quelli fissati dall'art. 30 del capitolato generale approvato con D.M. 19/04/2000, n. 145, spettano all'Appaltatore gli interessi, legali e moratori, questi ultimi nella misura accertata annualmente con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e del	

	Trasporto, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ferma	
	restando la sua facoltà, trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui	
	l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente	
	emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto	
	contrattuale, di agire ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, ovvero, previa	
	costituzione in mora della Stazione Appaltante e trascorsi sessanta giorni	
	dalla data della costituzione stessa, di promuovere il giudizio arbitrale per la	
	dichiarazione di risoluzione del contratto.	
	<b>ART. 25 - Protocollo di legalità</b>	
	L'Appaltatore dichiara:	
	a) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di	
	legalità con la Prefettura di Napoli, preso in atto dalla G.M. con delibera n.	
	146 del 23/08/2007, pubblicato sul sito <a href="http://www.utgnapoli.it">http://www.utgnapoli.it</a> . e che qui si	
	intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il	
	contenuto e gli effetti;	
	b) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o	
	all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra	
	utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli	
	eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta	
	di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento	
	di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, dal1.neggiamenti,	
	furti di beni personali o di cantiere);	
	c) di impegnarsi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione	
	della denuncia di cui alla precedente comma 2 e ciò al fine di consentire,	
	nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di	

ogni conseguente iniziativa;

d) di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DP R 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

e) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

f) di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente

specialistiche;

g) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a tiratura di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991;

h) di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi (e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso - conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile

#### **ART. 26 – Informativa antimafia**

Darsi atto che con nota protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Stazione Appaltante ha chiesto informazioni antimafia all'Ufficio Territoriale di Governo e che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. n. 252/98, essendo trascorsi 45 giorni dalla ricezione della richiesta questa Stazione Appaltante può procedere alla stipula del presente atto, anche in assenza delle richieste informazioni antimafia prefettizie.

#### **ART. 27 - Registrazione**

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa, ai sensi delle vigenti norme di legge.

#### **ART. 28 - Trattamento dei dati personali**

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modificazioni informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Del presente Atto io \_\_\_\_\_ Segretario Generale rogante ho dato lettura alle Parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono con me Segretario rogante, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il contenuto.

Questo Atto consta di n. \_\_\_\_\_ intere facciate, in parte dattiloscritte da persona di mia fiducia ed in parte manoscritte da me Segretario rogante, oltre quanto di questa.

**LA STAZIONE APPALTANTE** \_\_\_\_\_

**L'APPALTATORE** \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO ROGANTE** \_\_\_\_\_



